



COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

N. 24.290 DELLA RACCOLTA

Numero 42.082 del Repertorio.

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno quattro Dicembre millenovecentonovantadue.

In Trapani, nel mio studio Notarile sito nella Piazza Umberto

I n. 6.

Innanzi a me Dr. GIUSEPPE DI VITA, Notaio residente in Trapani, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Trapani e Marsala, assistito da Vito Pollina, impiegato, nato a Valderice l'8 Dicembre 1952, ivi residente, e Casimiro Barbara, impiegato, nato a Morges (Svizzera) il 23 Novembre 1969, residente in Erice, testi idonei, richiesti, a me Notaio noti,

...scritt... addi
N. Reg. d'ard.
N. Reg. part.

UFFICIO REGISTRO DI TRAPANI

Registrato al N. 4587 Serie 1V
Addi 22 DIC, 1992

UFFICIO REGGENTE IL TRIBUNALE R.E.

SI E' PRESENTATA:

La signorina LA COMMARE ANTONINA, nubile, casalinga, nata a Trapani il 2 Agosto 1928, residente in Valderice, Via G. Messina n. 32, Codice Fiscale LCM NNN 28M42 L331B, della cui identità personale io Notaio sono certo.

301.000 -
Trecentommo e
milo

La comparente, volendo promuovere l'istituzione di una Fondazione per l'assistenza alle famiglie e alle persone in condizioni economiche disagiate, mi richiede di ricevere quest'atto in forza del quale dichiara:

100.000
100.000
per 1000
per 1000 e
1.000
per T.S.

1)- E' costituita ai sensi degli articoli 12 e segg. del C.C. la Fondazione denominata "LA CELESTE CROCIATA" con sede in Valderice.

IL CASSIERE REGGENTE (A. Rag. TRAMONTE)

2)- La Fondazione ha per scopo l'attuazione di iniziative del



più alto interesse sociale quali l'assistenza materiale e spirituale alle famiglie esistenti e in modo particolare a quelle in via di formazione, nonché l'assistenza domiciliare alle persone in condizioni economiche disagiate, specialmente nelle ricorrenze delle principali festività. _____

3) La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto, che la comparente qui mi esibisce e che si allega a quest'atto sotto "A". _____

4) A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione la signorina Antonina La Commare assegna alla stessa, facendo ad essa donazione, i beni qui appresso descritti: _____

a)- Fabbricato ad uso di abitazione, sito in Valderice, Contrada Fico, costituito da un primo corpo di tre vani, cucina e gabinetto al piano seminterrato e da due vani ed uno sgabuzzino sovrastanti e da un altro corpo di due vani, cameretta, cucina, bagno e locale di sgombero a pianterreno con terreno libero annesso esteso circa metri quadrati quattrocento, confinante il tutto: a nord con la Statale 187, ad est con aventi causa da Di Gregorio, a sud con via vicinale comune e ad ovest con Vincenza Poma. _____

L'immobile è pervenuto alla comparente per acquisto da potere di Fortunato ed altri con atto ai miei rogiti del tre Luglio millenovecentonovantadue, registrato a Trapani il 22 Luglio 1992 al numero 2793. _____

E' iscritto nel N.C.E.U. parte alla Partita 175, foglio 48,
particelle: _____

- 127 sub 1, piano terra, C/3-2, mq. 6, R.C. L. 21.600; _____

- 127 sub 2, piano sottostrada e terrano, A/3-1, vani 3,5,
R.C. L. 168.000; _____

- 433, piano terra, A/4-2, vani 3, R.C. L. 108.000; _____

- e parte alla Partita 1002884, foglio 48, part. 129, in corso
di classamento e di accertamento in dipendenza della dichiara-
zione presentata all'U.T.E. il 27 Novembre 1989, prot. n. 753.

b) Lotto di terreno sito nella predetta Contrada Fico, esteso
are dodici e centiare ottanta circa, confinante: a nord-ovest
con spiazzo comune e con proprietà Angelo, a nord-est con
proprietà Angelo e Di Gregorio, a sud-est con proprietà Di
Gregorio ed Eredi Poma, a sud-ovest con proprietà degli Eredi
Poma. _____

In Catasto alla Partita 4949, foglio 48, part. 132, sem. II,
are 12.70, R.D. L. 14.605. _____

c) Fabbricato sito nella predetta Contrada Fico, costituito da
tre locali al piano terra e un vano al primo piano adibito a
Cappella, confinante; a nord-ovest con case Di Gregorio, a
nord-est con canaletta di scolo intermedia a proprietà Morici
e Domingo e dagli altri due lati con corte comune. _____

Nel N.C.E.U. alla Partita 1003227, foglio 49, particelle: _____

- 128 sub 5, sub 6 e sub 7, tutte a pianterreno; _____

- e 128 sub 8 al primo piano; le dette particelle sono ancora



*Antonina La Gemmare
V. B. Bellina-Tate
Cosimo Barbara Tate*

in corso di classamento per effetto della denuncia presentata all'U.T.E. l'11 Luglio 1991 prot. n. 573.

Gli immobili descritti alle lettere b) e c) si appartengono alla comparente per acquisto da potere Di Gregorio con atto ai miei rogiti del venti Novembre corrente anno, Repertorio n. 42.062.

Ai sensi dell'articolo 18 della Legge 28 Febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni la comparente mi consegna copia autentica del certificato di destinazione urbanistica del terreno donato, rilasciato dal Sindaco di Valderice il dodici Novembre corrente anno, che si allega a quest'atto sotto "B", e dichiara che dopo il rilascio di detto certificato non sono fino ad oggi intervenute modifiche negli strumenti urbanistici riguardanti detto terreno.

Ai sensi dell'articolo 40 della citata Legge n. 47/85 e dell'articolo 3, comma 13 ter, della Legge 26 Giugno 1990 n. 165, la comparente, da me Notaio ammonita su la responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15:

- che la costruzione degli originari nuclei dei fabbricati donati ebbe inizio anteriormente al primo Settembre millenovecentosessantasette;

- che il reddito degli immobili donati, nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale ad oggi è scaduto il termine di

presentazione, non è stato da lei dichiarato in quanto gli immobili sono stati da lei acquistati nel corso del corrente anno millenovecentonovantadue.

La donante, sempre ai sensi dell'articolo 40 della citata Legge n. 47/85, dichiara altresì:

- che nel fabbricato descritto alla lettera a) nell'anno 1971 fu costruito abusivamente un vano e che per tale abuso fu presentata al Comune di Valderice in data 29 Marzo 1986, prot. N. 4463 la domanda di sanatoria e fu pagata la relativa oblazione; copie conformi della domanda di sanatoria e del bollettino di versamento dell'oblazione vengono in una allegata a quest'atto sotto lettera "C";

- che nel fabbricato descritto alla lettera c) negli anni millenovecentosettanta-millenovecentosettantuno furono eseguite opere di demolizione, ristrutturazione ed ampliamento senza autorizzazione amministrativa e che per tale abuso fu presentata al Sindaco di Valderice in data 29 marzo 1986, prot. N. 4437, la domanda di sanatoria e fu pagata la relativa oblazione; - copie conformi della domanda di sanatoria e del bollettino di versamento dell'oblazione vengono in una allegata a quest'atto sotto lettera "D".

La donazione si dichiara dalla signorina La Commare effettuata ai patti seguenti:

A) Gli immobili vengono donati nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano con tutti i diritti,

azioni, ragioni, accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, il tutto come in fatto ed in diritto spetta alla comparente;

B) Ottenuto il riconoscimento giuridico l'Ente donatario entrerà nel possesso e nel godimento dei beni immobili e mobili per tutti i conseguenti diritti ed oneri.

C) La signorina La Commare garantisce che i beni donati sono di sua piena ed assoluta proprietà, libertà e disponibilità, e sono liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

D) La comparente dichiara di rinunciare a qualsiasi eventuale diritto di ipoteca legale che potesse spettarle in forza del presente titolo.

5) Dichiara espressamente la signorina La Commare che la donazione di cui a quest'atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi la stessa di svolgere le pratiche tutte occorrenti per tale riconoscimento ai sensi dell'articolo 12 C.C. ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima e quindi riservandosi pure di apportare al presente atto e allo Statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti autorità.

6) Agli effetti dell'iscrizione di quest'atto a repertorio e per ogni altro effetto la comparente dichiara che il valore complessivo dei beni donati è di lire cinquantaseimilioni (L.

56.000.000), di cui lire quarantamiloni (L. 40.000.000) per l'immobile descritto alla lettera a), lire cinquecentomila (L. 500.000) per la porzione di terreno con destinazione agricola, e lire quindicimilioncinquecentomila (L. 15.500.000) per il terreno con destinazione edilizia e per il fabbricato descritto alla lettera c).

7) Le imposte e spese del presente atto e le spese relative alla costituzione della Fondazione sono assunte dalla componente, espressamente richiamandosi ai fini fiscali le agevolazioni di cui all'art. 3 del Testo Unico delle Imposte di successioni e donazioni di cui al D.L. 31 Ottobre 1990 n. 346 e quelle relativamente all'IN.V.IM. di cui alla lettera c) dell'art. 25 del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 643.

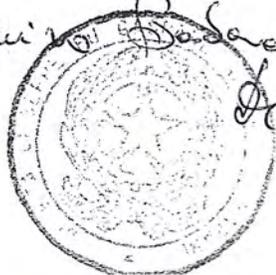
Questo atto, del quale io Notaio sono stato richiesto, è stato da me stesso letto, insieme con gli allegati, in presenza dei testi, alle Parti, che, da me interpellate, l'hanno approvato.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, in due fogli: ne occupa sei facciate e quanto della settimana fin qui.

Antonina La bommare

V. B. Colonna teste

Cesario De Sere teste



Dr. Lucio Fedele teste

SPECIFICA ORIGINALE

Bollo	L. 30.000
Scritturato	7000
Repertorio	500
Accesso	
Onorario	226.081
C.N.N. prep.	50.324
C.N.N. prep.	3595
Tassa archivio	28.000
Copia registro	157.000
Copia voltura	

TOTALE L. 502.500

IL NOTARIO

ky



S T A T U T O

della Fondazione "LA CELESTE CROCIATA".

Art. 1 - E' costituita ai sensi dell'art. 12 e segg. C.C. per volontà di Antonina La Commare, ora Suor Maria, una Fondazione denominata: "LA CELESTE CROCIATA".

La Fondazione ha sede in Valderice.

Art. 2 - E' scopo della Fondazione l'attuazione di iniziative del più alto interesse sociale, quali l'assistenza sia spirituale che materiale alle famiglie già esistenti ed in modo particolare a quelle in via di formazione; l'assistenza domiciliare alle persone in condizioni economiche disagiate specialmente nella ricorrenza delle festività principali.

Art. 3 - Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni mobili ed immobili descritti nell'atto di costituzione della Fondazione del quale il presente Statuto è parte integrante.

Tale patrimonio potrà venire aumentato ed alimentato con oblazioni, donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio ed amore al potenziamento della benefica istituzione.

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le rendite del suo patrimonio.

Il Consiglio di amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Art. 4 - La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione e da un Comitato Direttivo.



*Antonina La Commare
1/2 Felice Teste
Eugenio Barbara Teste*

Art. 5 - Sono membri del Consiglio di Amministrazione: _____
- il Vescovo pro tempore della Diocesi di Trapani; _____
- il Parroco pro tempore della Parrocchia S. Antonio di Contrada Fico - Valderice; _____
- Suor Maria, al secolo Antonina La Commare (fondatrice); _____
- sei persone designate dalla fondatrice, vita sua natural durante, e successivamente dallo stesso Consiglio, scelte tra gli iscritti all'Associazione religiosa "La Celeste Crociata".
E' membro di diritto, vita sua natural durante, il signor Oddo Mario, primo iscritto all'Associazione. _____

Art. 6 - Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente che dura in carica tre anni e può essere confermato. La carica di Presidente spetterà di diritto, vita sua durante, alla fondatrice Suor Maria (al secolo Antonina La Commare), la quale potrà in ogni momento rinunciarvi. _____

Art. 7 - Il Comitato Direttivo è composto di tre membri e precisamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e da due membri eletti dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti ogni due anni. _____

Art. 8 - Il Comitato è presieduto di diritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal componente più anziano. _____

Art. 9 - Al Consiglio di Amministrazione spetta: _____
a) di nominare i membri del Comitato Direttivo; _____
b) di approvare entro il mese di Dicembre il bilancio preven-



*Stella
Castano*

tivo dell'anno seguente ed entro il mese di febbraio il bilancio consuntivo dell'anno precedente; _____

c) di provvedere sugli affari che gli siano sottoposti dal Comitato Direttivo. _____

Art. 10 - Il Comitato Direttivo ha tutti gli altri poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonchè per la ripartizione delle dette rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la Fondazione perseguirà gli scopi sociali. _____

Art. 11 - Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. _____

Inoltre il Presidente: _____

- convoca il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Direttivo e li presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze; _____

- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati; _____

- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;

- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; _____

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed ai rapporti con le autorità tutorie; _____

- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Comitato. _____



In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le
vece il membro del Comitato più anziano d'età.

Art. 12 - Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma
in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinariamente
ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia
fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto
diramato almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'or-
dine del giorno da trattare.

Art. 13 - Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e del
Comitato Direttivo sono valide se è presente la maggioranza
dei membri che li compongono. Le deliberazioni sono prese a
maggioranza assoluta, a votazione palese.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 14 - I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Ammi-
nistrazione e del Comitato Direttivo devono essere trascritti
in ordine cronologico su apposito registro e devono essere
sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 15 - Il Segretario del Consiglio viene nominato dal Con-
siglio stesso, il quale provvede pure a determinarne i compiti
e la retribuzione.

Art. 16 - I componenti il Consiglio di Amministrazione non
percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il
rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'uf-
ficio e salvo che alcuno di essi sia chiamato alla carica di



N.27.935 del Repertorio

N.16.955 della Raccolta

VERBALE

DI NATALE FRANCESCO

NOTAIO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue.

Il giorno ventiquattro del mese di ottobre.

In Trapani, nel mio studio, sito nel Corso Italia n.25.

**REGISTRATO A
TRAPANI**

Innanzi a me, **Dott.FRANCESCO DI NATALE**, Notaio in Trapani,

il 04 novembre 2022

iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti

n. 7779 serie 1/t

riuniti di Trapani e Marsala,

sono presenti i signori:

- **S.E. reverendissima Mons. FRAGNELLI PIETRO**, nato in

Crispiano il 09 marzo 1952 domiciliato in Trapani, nel Corso

Vittorio Emanuele n.32, che dichiara di avere il codice

fiscale FRG PTR 52C09 D171M, celibe;

- **Don ORLANDO ANGELO DANIELE**, nato in Erice il 23 aprile

1988 e residente in Trapani, nella via Orlandini n.8, che

dichiara di avere il codice fiscale RLN NLD 88D23 D423T, e

di essere celibe;

- **LORIA ALFIO**, nato in Trapani il 03 agosto 1951 e residente

in Trapani nella via Castellammare n.40, che dichiara di

avere il codice fiscale LRO LFA 51M03 L331M e di essere

coniugato in regime di comunione legale dei beni;

- **SARDINA ANTONINO**, nato in Trapani il 05 maggio 1953 e

residente in Trapani, nella via XI maggio n.11, che dichiara

di avere il codice fiscale SRD NNN 53E05 L331L e di essere

coniugato in regime di separazione dei beni;

- **ODDO GIROLAMO**, nato in Valderice il 09 marzo 1953 e residente in Trapani, nella via Castellammare n.40, che dichiara di avere il codice fiscale DDO GLM 53C09 G319Q e di essere coniugato in regime di comunione legale dei beni;

- **LORIA VINCENZO**, nato in San Vito Lo Capo, il 27 maggio 1954 e residente in Trapani, nella via Clio n.8, che dichiara di avere il codice fiscale LRO VCN 54E27 I407U e di essere coniugato in regime di comunione legale dei beni.

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio

sono certo, mi richiedono di ricevere il verbale della

Fondazione denominata "**LA CELESTE CROCIATA**", con sede in Valderice, nella G.Messina n.40, costituita con atto del 4 dicembre 1992, ai rogiti del Notaio Giuseppe Di Vita, registrato in Trapani partita IVA 93011980815.

Aderendo alla richiesta io notaio do atto che, ai sensi del vigente statuto della fondazione e comunque su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza della assemblea il signor **LORIA VINCENZO**.

Il presidente della assemblea dichiara e da atto che sono presenti sei (6) consiglieri su nove (9) della fondazione e che quindi gli stessi possono validamente discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- nomina del Consiglio Di Amministrazione e del Presidente del Consiglio D'Amministrazione;



- nomina del Comitato Direttivo ed eventuale Segretario;

- adozione del nuovo statuto della Fondazione "LA CELESTE CROCIATA";

- proposta di approvazione del testo del nuovo statuto.

A questo punto il presidente dell'assemblea spiega brevemente l'iter storico della Fondazione e la necessità di avere un Consiglio di Amministrazione operante con un Presidente, Legale rappresentante, per potere svolgere tutte le attività necessarie per la vita della Fondazione stessa.

A questo punto i presenti, all'unanimità, come ha confermato il presidente, che ha dato atto della identità personale degli stessi e della loro legittimazione ad intervenire,

hanno deliberato:

1) - di confermare a comporre il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con lo statuto appresso allegato, in attesa delle indicazioni integrative dell'Ordinario Diocesano di Trapani e delle indicazioni integrative della Associazione La Celeste Crociata, e fino a quando tali indicazioni saranno pervenute, in modo che, a seguito delle stesse, l'intero Consiglio di Amministrazione avrà ad essere interamente rinnovato, i signori:

- LORIA VINCENZO, Presidente,

- Don. Orlando Angelo Daniele, Consigliere;

- Loria Alfio, Consigliere;

- Sardina Antonino, Consigliere;

- S.E. reverendissima Mons. FRAGNELLI PIETRO, Consigliere

- Oddo Girolamo, Consigliere;

Il Presidente neo eletto ringrazia tutto il consiglio per la fiducia ed assicura che farà tutto il possibile per portare avanti la Fondazione e farle avere il riconoscimento giuridico necessario a potere disporre dei beni assegnati alla Fondazione dalla nostra cara Suor Maria con atto in Notar Giuseppe Di Vita del 4 dicembre 1992.

A questo proposito fa presente che occorre modificare lo Statuto sia per correggere l'anomalia della mancanza di scadenza del CdA sia per adeguarlo alla normativa vigente.

Pertanto, il Presidente illustra le modifiche che si propone di apportare allo statuto della fondazione ed i componenti, all'unanimità, come conferma anche il presidente che dichiara di avere accertato il risultato della votazione,

deliberano;

1) di approvare ed allegare al presente verbale sotto la **lettera "A"** il testo dello statuto della Fondazione contenente le modifiche proposte, dando mandato al Presidente di firmare tutti gli atti e le istanze opportune e necessarie, per rendere operative le decisioni testè adottate, producendo e richiedendo tutta la documentazione necessaria ed anche presentare tramite professionista a ciò delegato ogni istanza all'uopo occorrente.

Gli stessi nominati dichiarano di accettare gli incarichi a

STATUTO

Fondazione "LA CELESTE CROCIATA"

Art. 1 È costituita ai sensi dell'art. 12 e segg. C.C. per volontà di Antonina La Commare, poi Suor Maria, una Fondazione denominata: "LA CELESTE CROCIATA".

La Fondazione ha sede in Via G. Messina, 40 a Valderice (TP).

Art. 2 - La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha come scopo l'attuazione di iniziative del più alto interesse sociale, quali l'assistenza sia spirituale che materiale alle famiglie già esistenti ed in modo particolare a quelle in via di formazione; l'assistenza domiciliare alle persone in condizioni economiche disagiate specialmente nella ricorrenza delle festività principali.

Art. 3 -La Fondazione opera nell'ambito del territorio della Regione Siciliana.

Art. 4 - Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni mobili ed immobili descritti nell'atto di costituzione della Fondazione del quale il presente Statuto è parte integrante.

Tale patrimonio potrà venire aumentato ed alimentato con oblazioni, donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio ed amore al potenziamento della benefica istituzione. La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le rendite del suo patrimonio.

Il Consiglio di amministrazione provvederà all'investimento

del denaro per perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Art. 5 - La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione e da un Comitato Direttivo.

Art. 6 - Sono membri del Consiglio di Amministrazione:

- Persona designata dall'Ordinario Diocesano di Trapani;
- Il Parroco pro tempore della Parrocchia S. Antonio di Contrada Fico - Valderice;
- Tre persone designate dal Consiglio dell'Associazione privata "La Celeste Crociata" scelte tra gli iscritti all'Associazione stessa.

Art. 7 - Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni. Esso elegge nel proprio seno il Presidente.

Art. 8 - Quando durante il periodo di mandato uno o più consiglieri cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, il Consiglio di Amministrazione sarà integrato da nuovi consiglieri, nominati nel rispetto di quanto detto all'Art. 5.

Art. 9 - Il Comitato Direttivo è composto di tre membri e precisamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e da due membri eletti dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti-

Art.10 - Il Comitato è presieduto di diritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, dal componente più anziano.

Art. 11- Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- a) di nominare i membri del Comitato Direttivo;
- b) di approvare entro il mese di novembre il bilancio preventivo dell'anno seguente ed entro il mese di aprile il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- c) di provvedere sugli affari che gli siano sottoposti dal Comitato Direttivo.

Art. 12 - Il Comitato Direttivo ha tutti gli altri poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché per la ripartizione delle dette rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la Fondazione perseguirà gli scopi sociali.

Art. 13- Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Inoltre il Presidente:

- convoca il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Direttivo e li presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- firma gli atti e quanto occorra per l'espletamento di tutti gli affari che vengano deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del

Consiglio ed ai rapporti con le autorità tutorie;

- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno

riferendo nel più breve tempo al Comitato.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa

le veci il membro del Comitato più anziano d'età.

Art. 14 - Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma

in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinariamente

ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia

fatta richiesta da almeno due suoi membri. La convocazione è

fatta dal Presidente con invito scritto o con posta

elettronica normale o certificata almeno otto giorni prima,

con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.

Art. 15 - Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e

Comitato Direttivo sono valide se è presente la maggioranza

dei membri che li compongono. Le deliberazioni sono assunte

a maggioranza assoluta, a votazione palese. In caso di

parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 16 - I verbali delle deliberazioni del Consiglio di

Amministrazione e del Comitato Direttivo devono essere

trascritti in ordine cronologico su apposito registro e

devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 17 - Il Segretario del Consiglio viene nominato dal

Consiglio stesso, il quale provvede pure a determinarne i

compiti e la eventuale retribuzione.

Art. 18 - I componenti il Consiglio di Amministrazione e del Comitato Direttivo non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio.

Art. 19 L'organo di Controllo della Fondazione, nominato dal consiglio di amministrazione, è composto da un Revisore dei Conti o da un collegio di Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi composto di cui uno in qualità di Presidente del Collegio e due supplenti. Il Revisore unico od il Presidente del Collegio ed almeno uno dei supplenti devono essere scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

I Revisori durano in carica due anni e sono rieleggibili.

Ai componenti dell'organo di Controllo spetta un compenso annuo nella misura fissata dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina e per tutta la durata dell'incarico.

Art. 20 - L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.

Art. 21 - La fondazione non ha limitazioni di durata.

Art. 22 - Per l'attuazione degli scopi sociali la Fondazione potrà, inoltre, compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria che sia ritenuta utile, necessaria o pertinente.

Art. 23 - Per quanto non espressamente previsto nel presente

Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le
norme di legge vigenti nel settore.

F.to: + Pietro Fragnelli

Don Angelo Daniele Orlando

Alfio Loria

Sardina Antonino

Oddo Girolamo

Vincenzo Loria

Francesco Di Natale Notaio



ciascuno conferiti e dichiarato non esistere cause di
ineleggibilità o decadenza a loro carico.

Il Presidente ringrazia per la sollecita approvazione del
nuovo Statuto e informa che a breve provvederà a predisporre
gli atti necessari per la richiesta di riconoscimento di
personalità giuridica da parte della regione siciliana. Tra
gli atti occorre il bilancio consuntivo e preventivo e
pertanto annuncia che a breve sarà necessario procedere ad
una convocazione del CdA per l'approvazione dei bilanci.

I componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati
Tutte le spese e le imposte del presente verbale sono a
carico della fondazione.

Postille

Richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico mediante
lettura da me datane, con l'allegato, ai componenti che lo
approvano espressamente.

Scritto

a macchina da persona di mia fiducia da me diretta e da me
notaio completato e chiuso in due fogli di cui occupa sei
pagine intere e della settimana quanto fin qui e si
sottoscrive alle ore dodici (12.00).

F.to: + Pietro Fragnelli

Don Angelo Daniele Orlando

Alfio Loria

Sardina Antonino

Oddo Girolamo

Vincenzo Loria

Francesco Di Natale Notaio

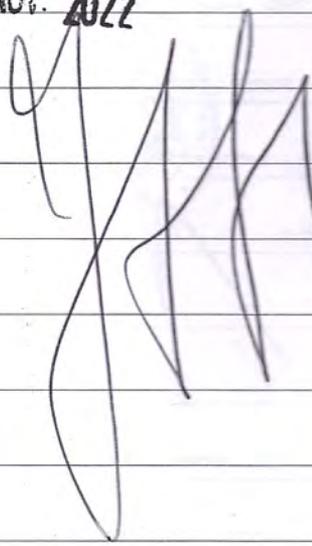
Certifico, io sottoscritto DOTT.FRANCESCO DI NATALE, Notaio

in Trapani, la presente copia conforme al suo originale.

Consta di numero 2 (due) fogli e di numero 1 (uno) allegato.

Trapani, li

14 NOV. 2022





N.28.739 del Repertorio

N.17.570 della Raccolta

VERBALE

DI NATALE FRANCESCO

NOTAIO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre.

Il giorno ventitre del mese di ottobre.

In Trapani, nel mio studio, sito nel Corso Italia n.25.

REGISTRATO A
TRAPANI

Innanzi a me, Dott . FRANCESCO DI NATALE, Notaio in Trapani,

il 24 ottobre 2023

iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti

n. 7563 serie 1/t

riuniti di Trapani e Marsala,

sono presenti i signori:

- S.E. reverendissima Mons. FRAGNELLI PIETRO, nato in

Crispiano il 09 marzo 1952 domiciliato in Trapani, nel Corso

Vittorio Emanuele n.38, che dichiara di avere il codice

fiscale FRG PTR 52C09 D171M, celibe;

- Don ORLANDO ANGELO DANIELE, nato in Erice il 23 aprile

1988 e residente in Trapani, nella via Orlandini n.8, che

dichiara di avere il codice fiscale RLN NLD 88D23 D423T, e

di essere celibe;

- LORIA ALFIO, nato in Trapani il 03 agosto 1951 e residente

in Trapani nella via Castellammare n.40, che dichiara di

avere il codice fiscale LRO LFA 51M03 L331M e di essere

coniugato in regime di comunione legale dei beni;

- SARDINA ANTONINO, nato in Trapani il 05 maggio 1953 e

residente in Trapani, nella via XI maggio n.11, che dichiara

di avere il codice fiscale SRD NNN 53E05 L331L e di essere

coniugato in regime di separazione dei beni;

ODDO GIROLAMO, nato in Valderice il 09 marzo 1953 e residente in Trapani, nella via Castellammare n.40, che dichiara di avere il codice fiscale DDO GLM 53C09 G319Q e di essere coniugato in regime di comunione legale dei beni;

LORIA VINCENZO, nato in San Vito Lo Capo il 27 maggio 1954 e residente in Trapani, nella via Clio n.8, che dichiara di avere il codice fiscale LRO VCN 54E27 I407U e di essere coniugato in regime di comunione legale dei beni.

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il verbale della Fondazione denominata "**LA CELESTE CROCIATA**", con sede in Valderice, nella G. Messina n. 40, costituita con atto del 4 dicembre 1992, ai rogiti del Notaio Giuseppe Di Vita, registrato in Trapani Codice Fiscale 93011980815.

Aderendo alla richiesta io notaio do atto che, ai sensi del vigente statuto della fondazione, assume la presidenza della assemblea il presidente signor **LORIA VINCENZO**.

Il presidente della assemblea dichiara e dà atto che sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e che quindi gli stessi possono validamente discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno previamente concordato tra gli intervenuti e sul quale i medesimi si dichiarano sufficientemente informati:

1- adozione delle modifiche allo Statuto della Fondazione



"LA CELESTE CROCIATA" per l'adeguamento al decreto

legislativo 117/2017 c.d. Codice del Terzo Settore;

2) - adozione di nuovo Statuto della Fondazione denominata

"LA CELESTE CROCIATA;

A questo punto il presidente dell'assemblea illustra

brevemente che l'iter procedurale per l'ottenimento del

riconoscimento della Personalità giuridica comporta

l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore,

brevemente, RUNTS.

A questo proposito fa presente che occorre modificare lo

Statuto, principalmente, per esplicitare la previsione

specificata riguardante il divieto di distribuzione di

rendite, utili etc. nonché la devoluzione del patrimonio ad

altro Ente del Terzo Settore, in caso di cessazione

dell'attività.

Il Presidente illustra le modifiche che si propone di

apportare allo statuto della fondazione ed i componenti,

all'unanimità, come conferma anche il presidente che

dichiara di avere accertato il risultato della votazione,

deliberano;

1) di approvare ed allegare al presente verbale sotto la

lettera "A" il testo dello statuto della Fondazione

contenente le modifiche deliberate, dando mandato al

Presidente di firmare tutti gli atti e le istanze opportune

e necessarie, per rendere operative le decisioni testé



adottate, producendo e richiedendo tutta la documentazione necessaria ed anche presentare tramite professionista a ciò delegato ogni istanza all'uopo occorrente.

Il Presidente ringrazia per la sollecita approvazione delle Modifiche allo Statuto e informa che lo stesso sarà inoltrato al Dipartimento regionale competente per il completamento della Iscrizione al RUNTS ed il conseguente ottenimento della personalità giuridica.

I componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Tutte le spese e le imposte del presente verbale sono a carico della fondazione.

Richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico mediante lettura da me datane ai componenti che lo approvano espressamente.

Scritto

a macchina da persona di mia fiducia da me diretta e da me Notaio completato e chiuso in due fogli di cui occupa quattro pagine intere e della quinta quanto fin qui e si sottoscrive alle ore undici e minuti trenta (11.30).

F.to: Pietro Fragnelli

Don Angelo Daniele Orlando

Alfio Loria

Sardina Antonino

ALLEGATO LETTERA "A"
N. 28739 del Repertorio
17.570 Raccalita

STATUTO

Fondazione "LA CELESTE CROCIATA".

Art. 1 - È costituita ai sensi dell'art. 12 e segg. C.C. per volontà di Antonina La Commare, poi Suor Maria, una Fondazione denominata: "LA CELESTE CROCIATA".

La Fondazione ha sede in Via G. Messina, 40 a Valderice (TP).

Art. 2 - La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha come scopo l'attuazione di iniziative del più alto interesse sociale, quali l'assistenza sia spirituale che materiale alle famiglie già esistenti ed in modo particolare a quelle in via di formazione; l'assistenza domiciliare alle persone in condizioni economiche disagiate specialmente nella ricorrenza delle festività principali.

Art. 3 - La Fondazione opera nell'ambito del territorio della Regione Siciliana.

Art. 4 - Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni mobili ed immobili descritti nell'atto di costituzione della Fondazione del quale il presente Statuto è parte integrante.

Tale patrimonio potrà venire aumentato ed alimentato con oblazioni, donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio ed amore al potenziamento della benefica istituzione. Il patrimonio, le rendite e, comunque, tutti i proventi ricevuti dalla Fondazione saranno utilizzati esclusivamente per il conseguimento degli scopi sociali di

cui all'art. 2.

Il Consiglio di amministrazione provvederà all'investimento del denaro per perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Per l'attuazione degli scopi sociali la Fondazione potrà, inoltre, compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria che sia ritenuta utile, necessaria o pertinente.

E' fatto divieto di distribuire, anche in forma indiretta, utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Art. 5 - La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione e da un Comitato Direttivo.

Art. 6 - Sono membri del Consiglio di Amministrazione:

- Persona designata dall'Ordinario Diocesano di Trapani;
- Il Parroco pro tempore della Parrocchia S. Antonio di Contrada Fico - Valderice;
- Tre persone designate dal Consiglio dell'Associazione privata "La Celeste Crociata" scelte tra gli iscritti all'Associazione stessa.

Art. 7 - Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni. Esso elegge nel proprio seno il Presidente.

Art. 8 - Quando durante il periodo di mandato uno o più consiglieri cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, il Consiglio di Amministrazione sarà integrato da

nuovi consiglieri, nominati nel rispetto di quanto detto

all'Art. 5.

Art. 9 - Il Comitato Direttivo è composto di tre membri e

precisamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione

e da due membri eletti dal Consiglio di Amministrazione fra

i suoi componenti.

Art.10 - Il Comitato è presieduto di diritto dal Presidente

del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, dal

componente più anziano.

Art. 11 - Al Consiglio di Amministrazione spetta:

a) di nominare i membri del Comitato Direttivo;

b) di approvare entro il mese di novembre il bilancio

preventivo dell'anno seguente ed entro il mese di

aprile il bilancio consuntivo dell'anno precedente;

c) di provvedere sugli affari che gli siano sottoposti

dal Comitato Direttivo.

Art. 12 - Il Comitato Direttivo ha tutti gli altri poteri

per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per

la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché

per la ripartizione delle dette rendite annuali fra le

diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la

Fondazione perseguirà gli scopi sociali.

Art. 13 - Il Presidente ha la rappresentanza legale della

Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Inoltre il Presidente:

- convoca il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Direttivo e li presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- firma gli atti e quanto occorra per l'espletamento di tutti gli affari che vengano deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed ai rapporti con le autorità tutorie;
- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Comitato.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il membro del Comitato più anziano d'età.

Art. 14 - Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta da almeno due suoi membri. La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto o con posta elettronica normale o certificata almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.

Art. 15 - Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e Comitato Direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei membri che li compongono. Le deliberazioni sono assunte



A long, thin handwritten line extending from the bottom of the seal towards the left margin of the page.



a maggioranza assoluta, a votazione palese. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 16 - I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Direttivo devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 17 - Il Segretario del Consiglio viene nominato dal Consiglio stesso, il quale provvede pure a determinarne i compiti e la eventuale retribuzione.

Art. 18 - I componenti il Consiglio di Amministrazione e del Comitato Direttivo non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio.

Art. 19 - L'organo di Controllo della Fondazione è composto da un Revisore dei Conti o da un collegio di Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi composto di cui uno in qualità di Presidente del Collegio e due supplenti. Il Revisore unico od il Presidente del Collegio ed almeno uno dei supplenti devono essere scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

I Revisori durano in carica due anni e sono rieleggibili.

I verbali delle adunanze e delle deliberazioni dei Revisori dovranno essere tenuti in un libro a cura dei Revisori stessi.

Ai componenti dell'organo di Controllo spetta un compenso

annuo nella misura fissata dal Consiglio di Amministrazione

all'atto della nomina e per tutta la durata dell'incarico.

Art. 20 - L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.

Art. 21 - La fondazione non ha limitazioni di durata. Qualora, per qualunque motivo, la Fondazione dovesse cessare la propria attività il patrimonio residuo sarà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore proposti dal Consiglio di Amministrazione nella delibera di chiusura attività e liquidazione del patrimonio, previa acquisizione del parere positivo da parte del competente ufficio del RUNTS.

Art. 22 - Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti nel settore.

F.to: Pietro Fragnelli

Don Angelo Daniele Orlando

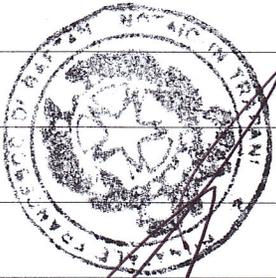
Alfio Loria

Sardina Antonino

Oddo Girolamo

Vincenzo Loria

Francesco Di Natale Notaio



Oddo Girolamo

Vincenzo Loria

Francesco Di Natale Notaio

Certifico, io sottoscritto DOTT.FRANCESCO DI NATALE, Notaio

in Trapani, la presente copia conforme al suo originale.

Consta di numero 2 (due) fogli e di numero 1 (uno) allegato.

Trapani li

30 OTT 2023



[Handwritten signature]



SERVIZIO 6 “ALBI e R.U.N.T.S. - GESTIONE E VIGILANZA”

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Provvedimento di iscrizione e riconoscimento della personalità giuridica dell'Ente FONDAZIONE LA CELESTE CROCIATA (rep. n. 122199; CF:93011980815) nella sezione G “ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE) ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.
Annullamento D.D.G. n.7 del 10/01/2024

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n.9 del 05 aprile 2022, pubblicato nella G.U.R.S. n. 25 del 01 giugno 2022, recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13., comma 3 della L.R. 17/03/2016 n.3;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 431 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito alla Dott. ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTO** il D. Lgs.n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. di seguito denominato “Codice del Terzo settore”;
- VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'art. 53 del Codice del Terzo settore;
- VISTI** l'articolo 22, comma 1 del Codice del Terzo settore e l'articolo 16 del D.M. n.106 del 15/09/2020;
- VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione lett. G “Altri enti del Terzo Settore” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'articolo 46, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017, presentata dal Dott. FRANCESCO DI NATALE, Notaio in Trapani, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Trapani e Marsala, ai sensi dell'articolo 22, del Codice del Terzo settore, dell'Ente FONDAZIONE LA CELESTE CROCIATA (CF:93011980815), con sede in VIA G. MESSINA 40 91019 VALDERICE (TP), e assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 08/09/2023 al n. 0037523;
- ACQUISITA** in data 13/11/2023 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro

alla richiesta dell'Ufficio;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore;

RITENUTO pertanto che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione della suddetta Associazione quale Ente del Terzo Settore e per la sua iscrizione al RUNTS nella sezione richiesta;

CONSIDERATO che occorre annullare il precedente D.D.G. n.7 del 10/01/2024 per un problema di refuso di stampa;

D E C R E T A

ART. 1 Annullare il D.D.G. n.7 del 10/01/2024 per un problema di refuso di stampa ;

ART. 1 Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D.Lgs n. 117/2017 e dell'art. 16 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, l'Ente FONDAZIONE LA CELESTE CROCIATA (CF:93011980815), con sede in VIA G. MESSINA 40 91019 VALDERICE (TP), è iscritto nella sezione lett. G "Altri enti del Terzo Settore del RUNTS.

ART. 2 Per effetto della predetta iscrizione la Fondazione acquista la personalità giuridica.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti